

# AUTORITA' UNICA PER I SERVIZI IDRICI E I RIFIUTI (AUSIR)

## ASSEMBLEA REGIONALE D'AMBITO

### VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 3/23 DD. 26.01.2023

**Oggetto: Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'AUSIR.**

L'anno 2023 il giorno 26 del mese di GENNAIO alle ore 15.00 presso la sede dell'AUSIR sita in Piazzale Osoppo n. 1 in Comune di Udine, a seguito di convocazione dd. 11.01.2023, si è riunita l'Assemblea Regionale d'Ambito. Eseguito l'appello, risultano presenti i Signori:

<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Sindaco del Comune di</b>	<b>Carica</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
Del Zotto	Marcello	Sesto al Reghena	Presidente	x	
Prevarin	Fabrizio	Andreis	Componente	x	
Urban	Alberto	Campolongo Tapogliano	Componente	x	
Delle Vedove	Andrea	Cordenons	Componente	x	
Felcaro	Roberto	Cormons	Componente		x
Bottecchia	Demis	Fanna	Componente		x
Lenna	Marco	Forni di Sopra	Componente	x	
Lazzeri	Paolo	Gorizia	Delegato	x	
Moro	Roberta	Magnano in Riviera	Componente		x
De Sabbata	Elisa	Majano	Componente		x
Cisint	Anna Maria	Monfalcone	Componente	x	
Polidori	Paolo	Muggia	Componente	x	
D'Altilia	Franco	Palazzolo dello Stella	Componente		x
Martines	Francesco	Palmanova	Delegato	x	
Cairolì	Monica	Pordenone	Delegato	x	
Dri	Andrea	Porpetto	Componente	x	
Ros	Yuri	Prata di Pordenone	Delegato	x	
Canciani	Emiliano	Reana del Rojale	Componente	x	
Briz	Daniela	Remanzacco	Componente	x	
Gasparotto	Alessandro	Sacile	Delegato	x	
Valent	Pietro	San Daniele del Friuli	Componente	x	
Bignolin	Claudio	San Pier d'Isonzo	Componente		x
Giacomuzzi	Dino	Sedegliano	Componente	x	
Bertoli	Everest	Trieste	Delegato		x
Fontanini	Pietro	Udine	Componente	x	
Pascolo	Amedeo	Venzone	Componente	x	

Ai sensi dell'art. 6, co. 1, della L.R. n. 5/2016 e dell'art. 3 dell'Intesa tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e la Regione del Veneto stipulata in data 30.10.2017, l'Assemblea regionale d'Ambito è integrata da una rappresentanza di n. 2 componenti, con diritto di voto nominati tra i Sindaci dei Comuni della Regione Veneto inclusi nell'Ambito territoriale ottimale regionale, che risultano presenti come di seguito indicato:

Cognome	Nome	Sindaco del Comune di	Carica	Presente	Assente
Rambuschi	Pietro	Portogruaro	Delegato	x	
Maurutto	Flavio	San Michele al Tgl.	Componente	x	

Alla seduta dell'Assemblea è possibile partecipare anche in modalità a distanza con collegamento telematico, secondo le linee guida approvate con decreto del Direttore generale n. 37/2020.

Ai sensi dell'art. 10, co. 2, della L.R. n. 5/2016, partecipa, senza diritto di voto, alla seduta e svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Direttore generale dell'AUSIR .....

Il Presidente constata la presenza della maggioranza dei componenti facenti parte l'Assemblea Regionale d'Ambito, pone in discussione l'argomento indicato in oggetto sul quale, l'Assemblea medesima, adotta la seguente deliberazione:

#### L'ASSEMBLEA REGIONALE D'AMBITO

Richiamata la Legge regionale 15 aprile 2016, n. 5 recante "Organizzazione delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani" (di seguito L.R. n. 5/2016) e, in particolare, l'art. 6, co. 6, secondo cui *"all'Assemblea regionale d'ambito compete l'adozione di ogni decisione non riservata ad altri organi dell'AUSIR..."*;

Vista l'Intesa tra Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e Regione del Veneto stipulata in data 30.10.2017, in esecuzione dell'art. 3, co. 2, della L.R. n. 5/2016;

Visto lo Statuto dell'AUSIR ed in particolare l'art. 1, co. 2, che qualifica l'Agenzia come *"ente pubblico economico dotato di autonomia statutaria, organizzativa, amministrativa, contabile, tecnica e patrimoniale"*;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, l'articolo 1, comma 7, che stabilisce che *"l'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione..."*;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 1 della sopraccitata L. n. 190/2012, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) svolge i compiti di seguito richiamati:

- predispone il piano triennale di prevenzione della corruzione e propone la sua adozione all'organo di indirizzo;
- definisce e cura l'adozione di procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti che operano in settori di attività esposti alla corruzione;
- verifica e vigila sull'attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione;

- propone la modifica del piano nel caso di accertate violazioni delle prescrizioni o se intervengono modifiche nell'organizzazione interna;
- verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio di corruzione;
- cura la pubblicazione nel sito web dell'amministrazione di una relazione recante i risultati dell'attività svolta, che trasmette all'organo di indirizzo;
- riferisce sull'attività svolta su richiesta dell'organo di indirizzo politico;

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e, in particolare:

- l'art. 2 *bis*, co. 2, lett. a) secondo cui la disciplina prevista dal decreto per le pubbliche amministrazioni si applica, in quanto compatibile, anche agli enti pubblici economici e, quindi, anche all'AUSIR;
- l'art. 43, comma 1, il quale prevede che *"all'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza ... e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione"*;

Dato atto che, ai sensi del citato art. 43, co. 1, 4 e 5, del D.lgs. n. 33/2013, il Responsabile per la trasparenza:

- svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal D.lgs. n. 33/2013;
- segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare e segnala, altresì, gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità;

Viste le proprie precedenti deliberazioni:

- n. 27/2019, di nomina del Direttore generale quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- n. 4/2022, che dispone l'ultimo aggiornamento della dotazione organica;
- n. 1/2023, di approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2023-2025;
- n. 2/2023, di nomina del Direttore generale dell'AUSIR;

Preso atto che l'incarico del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza conferito ex deliberazione n. 27/2019 è scaduto con la conseguenza che è necessario procedere ad una nuova nomina del RPCT;

Considerato che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza:

- deve essere individuato di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio (art. 1, co. 7, L. n. 190/2012);
- non può essere un soggetto esterno all'Ente (art. 1, co. 8, L. n. 190/2012);

- non può essere un dirigente incaricato di quei settori che sono considerati tradizionalmente più esposti al rischio della corruzione, come l'ufficio contratti o quello preposto alla gestione del patrimonio (Circolare della Funzione Pubblica n. 1 dd 25.01.2013);

Vista la nota Prot. n. 1814 dd 09.07.2019 con la quale l'avv. Paolo Vicenzotto, consulente dell'Agenzia in materia di anticorruzione e *privacy*, suggerisce all'AUSIR di nominare quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza il dirigente apicale dell'Ente e cioè il Direttore generale;

Ritenuto, per quanto sopra, di individuare nel Direttore generale dell'Agenzia il soggetto preposto alla prevenzione della corruzione e all'attuazione del programma per la trasparenza;

Accertato che il Direttore generale è in possesso di idonei requisiti culturali, professionali e morali per assumere il ruolo di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Tutto ciò premesso;

Con voti unanimi,

#### **L'ASSEMBLEA REGIONALE D'AMBITO DELIBERA**

1. di nominare l'ing. Marcello Del Ben, Direttore generale dell'AUSIR, quale "Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza" (RPCT), ai sensi e per gli effetti della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
2. di stabilire che la nomina ha decorrenza dalla data odierna e terminerà con la cessazione dell'incarico di Direttore generale, secondo quanto previsto dalla propria precedente deliberazione n. 2/2023;
3. di notificare, per accettazione, copia del presente provvedimento al Direttore generale;
4. di informare della nomina i dipendenti dell'AUSIR;
5. di dotare il RPCT di idonea dotazione organica ed economica ritenuta utile ai fini della corretta esplicazione dei propri compiti;
6. di comunicare copia del presente provvedimento di nomina all'Autorità nazionale anticorruzione (A.N.A.C.), secondo le modalità previste;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Agenzia ai fini della massima trasparenza ed accessibilità.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE GENERALE  
f.to ing. Marcello Del Ben

IL PRESIDENTE  
f.to ing. Marcello Del Zotto